

Oggetto istituzione ed assegnazione della p.o. di alta professionalità denominata "Referente per la promozione e sviluppo della mobilità sostenibile"

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

1. istituire la posizione di alta professionalità denominata "Referente per la promozione e sviluppo della mobilità sostenibile" nell'ambito dell'Area Pianificazione e controllo - Servizio pianificazione e marketing, con decorrenza dal 12/10/2015;
2. di definire, secondo quanto indicato nella scheda di valutazione (Allegato A), in € 9.679,25, suddivisi su tredici mensilità, il valore della retribuzione di posizione ed in € 2.903,78, pari al 30% di tale importo, il valore massimo della retribuzione di risultato da corrispondere a seguito di valutazione annuale;
3. di attribuire, con decorrenza 12/10/2015, e sino al 30/09/2018 la posizione di cui al punto 2 alla dott.ssa Elisa Lia Paola Bracco, istruttore direttivo tecnico a tempo indeterminato, inquadrato in Cat D, posizione economica D5;

Motivazione

Con le modifiche apportate alla L.R. 1/2000 dalla L.R. 1/2015 che hanno mutato l'assetto dell'Agenzia ridefinendone il perimetro territoriale e funzionale, sono state apportate variazioni allo Statuto, ed in particolar modo all'art. 3 (scopi del consorzio).²

L'Agenzia ha come scopo statutario prioritario l'obiettivo di promuovere la mobilità sostenibile in ambito regionale ottimizzando i servizi di trasporto pubblico locale.

L'Agenzia, inoltre, assume tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico locale, conformemente alla programmazione regionale e con le risorse messe a disposizione dalla Regione, degli Enti aderenti in ambito regionale con particolare riguardo – tra l'altro - alla programmazione unitaria ed integrata, in coerenza con la programmazione regionale ed in particolare con il programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale.

In tale contesto, tra gli obiettivi perseguibili dall'Ente, individuati nello Statuto, l'Agenzia definisce, tra l'altro:

- "le modalità di integrazione tra i servizi di trasporto pubblico locale e le altre forme di mobilità sostenibile";
- "la promozione, in coerenza con gli indirizzi regionali, dello sviluppo della mobilità sostenibile e, quindi, la progettazione e l'organizzazione di iniziative finalizzate all'integrazione fra il trasporto pubblico locale e i relativi servizi complementari [quali, a mero titolo esemplificativo, i servizi in area a domanda debole, i parcheggi e la sosta, i servizi di collegamento tra i parcheggi di interscambio e i centri di interesse collettivo, l'accesso ai centri urbani e i relativi sistemi e tecnologie di

informazione e controllo, le reti telematiche di centralizzazione e controllo dei servizi]”.

Si ritiene quindi in linea con i predetti obiettivi l'individuazione di un referente per l'amministrazione a cui affidare il coordinamento delle attività di promozione e sviluppo della mobilità sostenibile e, quindi, la progettazione e l'organizzazione di iniziative finalizzate all'integrazione fra il trasporto pubblico locale e i relativi servizi complementari, potendo anche rappresentare, in tale contesto, il referente dell'Agenzia a supporto delle azioni intraprese dai Mobility Manager aziendali e di Area, laddove costituiti.

Dette attività si possono declinare nelle seguenti attività specifiche:

- progettazione, sviluppo e attivazione di azioni di mobilità sostenibile (quali ad es. car-sharing, car-pooling, bike-sharing, navette aziendali, parcheggi biciclette, sostegno all'uso del mezzo pubblico, sistemi di info mobilità, progetti europei);
- stesura di progetti per richieste di finanziamento anche in ambito europeo;
- costruzione e stesura di accordi e protocolli d'intesa con soggetti pubblici e privati per l'attuazione di progetti complessi in materia di mobilità sostenibile;
- supporto alla predisposizione dei piani di spostamento casa lavoro;
- predisposizione di provvedimenti per l'approvazione di progetti, intese, bandi di finanziamento o documenti di programmazione;
- supporto all'ente nelle procedure inerenti le valutazioni ambientali;
- predisposizione di bandi di finanziamento per la promozione di azioni di mobilità sostenibile, valutazione tecnica dei progetti da finanziare;
- coordinamento delle procedure tecnico-amministrative sulle istruttorie delle istanze di contributo;
- coordinamento del monitoraggio sull'attuazione di progetti con partner pubblici e privati, anche cofinanziati in ambito europeo;
- coordinamento delle attività con i servizi degli enti che si occupano di mobilità;
- gestione e coordinamento delle consulenze e dei rapporti con i fornitori
- attività di comunicazione e formazione inerenti la mobilità sostenibile;
- organizzazione di eventi promozionali e di comunicazione per la divulgazione delle tematiche e delle azioni di mobilità sostenibile
- collaborazione nello sviluppo degli studi sulla mobilità incluse le ricadute ambientali della componente traffico, sia su area vasta sia in ambiti locali;

In relazione a quanto sopra, vista l'attuale struttura organizzativa dell'Agenzia e del personale attualmente in servizio, si ritiene disporre un nuovo assetto delle responsabilità organizzative già attribuite alla predetta posizione tale da supplire alla vacanza di responsabilità.

Si ritiene opportuno che nell'ambito della struttura organizzativa dell'Agenzia le attività sopra illustrate costituiscano uno specifico nucleo di funzioni qualificanti l'autonoma e specifica Unità Operativa “promozione e sviluppo della mobilità sostenibile” che si intende istituire con la presente determinazione nell'ambito del Servizio Pianificazione e Marketing dell'Area Pianificazione e controllo.

Le caratteristiche richieste al responsabile dell'U.O. in ordine allo svolgimento di attività con contenuti di elevata autonomia ed esperienza³, consentono, per la specializzazione richiesta, l'istituzione di una specifica Alta professionalità, denominabile "Referente per la promozione e sviluppo della mobilità sostenibile".

La complessità delle attività assegnate alla posizione organizzativa è sintetizzata nei giudizi espressi sui fattori di valutazione economica della posizione organizzativa in parola (competenza, problem solving, incidenza sui risultati), secondo quanto esposto nella scheda di valutazione (Allegato A)⁴. La valutazione economica della posizione è pari ad € 9.679,75, suddivisi su tredici mensilità. La retribuzione massima di risultato, pari al 30% della retribuzione, è pari ad € 2.903,92.

Sulla base dei criteri generali concordati con le rappresentanze sindacali per l'assegnazione delle posizioni organizzative, tenuto conto:

- dei *curricula* professionali posseduti dai dipendenti dell'Agenzia;
- delle risultanze dello specifico colloquio intervenuto con l'interessato⁵,

la dott.ssa Elisa Lia Paola Bracco, Funzionario Tecnico a tempo indeterminato, inquadrato in Cat D, posizione economica D5 ha dimostrato di possedere le professionalità necessarie potendo quindi essere incaricato nella titolarità della posizione di cui trattasi per un periodo di 36 mesi a decorrere dal 12 ottobre 2015 e sino al 30/09/2018.

Applicazione

Gli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento sono riassunti nella seguente tabella:

	retribuzione di posizione	retribuzione di risultato	totali
imponibile	€ 9.679,25	€ 2.903,78	€ 12.583,03
CPDEL	€ 2.303,66	€ 691,10	€ 2.994,76
INADEL	€ 278,76	-	€ 278,76
INAIL	€ 203,26	€ 11,73	€ 215,00
totale oneri	€ 2.785,69	€ 702,83	€ 3.488,52
totale complessivo	€ 12.464,94	€ 3.606,60	€ 16.071,54
IRAP	€ 822,74	€ 246,82	€ 1.069,56
TOTALE SPESA			€ 17.141,10

La spesa complessiva come sopra definita, calcolabile nei rispettivi ratei in funzione della data di carico in ruolo, trova capienza per l'anno 2015 sui fondi appositamente stanziati e impegnati:

- con riferimento alle voci di retribuzione sono stati assunti i seguenti impegni di spesa sui quali sarà imputata la spesa per l'anno 2015:
 - o impegno n. 2015/94 sub 1 assunto con determinazione n. 87 del 6 marzo 2015 con applicazione al codice di intervento n. 1050101 del Bilancio 2015 "Retribuzioni in denaro – Trasporto ferroviario" - Cap. 501/101 – Piano finanziario U. 1.01.01.01.002;
 - o impegno n. 2015/96 sub 1 assunto con determinazione n. 87 del 6 marzo 2015 con applicazione al codice di intervento n. 1050101 del Bilancio 2015 "Retribuzioni in denaro – TPL"- Cap. 501/201 – Piano finanziario U. 1.01.01.01.002

- con riferimento alle voci relative agli oneri a carico ente sono stati assunti i seguenti impegni di spesa sui quali sarà imputata la spesa per l'anno 2015:
 - o CPDEL⁶
 - impegno 2015/97/1 applicato al codice intervento n. 1050101 "Personale" del Bilancio 2015 - cap.501/120 - "Contributi sociali effettivi a carico dell'ente" - Trasporto ferroviario - Pian. Fin. U.1.01.02.01.001";
 - impegno 2015/98/1 applicato al codice intervento n. 1050101 "Personale" del Bilancio 2015 - cap.501/220 - "Contributi sociali effettivi a carico dell'ente" - TPL - Pian. Fin. U.1.01.02.01.001;
 - o INADEL⁷
 - imp. 2015/207 applicato al codice intervento n. 1050101 "Personale" del Bilancio 2015 - - cap.501/120 - "Contributi sociali effettivi a carico dell'ente" - Trasporto ferroviario" Pian. Fin. U.1.01.02.01.003
 - imp. 2015/208 applicato al codice intervento n. 1050101 "Personale" del Bilancio 2015 - - cap.501/220 - "Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - TPL" - Pian. Fin. U.1.01.02.01.003;
 - o INAIL⁸
 - imp. 2015/97/3 applicato al codice intervento n. 1050101 "Personale" del Bilancio 2015 - - cap.501/120 - "Contributi sociali effettivi a carico dell'ente" - Trasporto ferroviario" Pian. Fin. U.1.01.02.01.001
 - imp. 2015/98/3 applicato al codice intervento n. 1050101 "Personale" del Bilancio 2015 - - cap.501/220 - "Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - TPL" - Pian. Fin. U.1.01.02.01.001;
- con riferimento all'IRAP sono stati assunti i seguenti impegni di spesa sui quali sarà imputata la spesa per l'anno 2015⁹:
 - o impegno 2015/163 applicato al codice intervento n. 1050107 "Imposte e tasse" del Bilancio 2015 - "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) – Trasporto ferroviario - cap.570/101 - Pian. Fin. U.1.02.01.01.001;
 - o impegno 2015/164 applicato al codice intervento n. 1050107 "Imposte e tasse" del Bilancio 2015 - "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) – TPL - cap.570/201 - Pian. Fin. U.1.02.01.01.001.

Per gli anni 2016, 2017, la spesa trova capienza sui fondi stanziati ai codici intervento corrispondenti ai predetti codice intervento del bilancio 2015.

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Torino, lì 12 ottobre 2015

¹ Ai sensi degli artt. 107 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, dell'art. 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento

sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia.

² L'Assemblea dell'Agenzia, in data 23/07/2015, ha deliberato le modifiche allo Statuto e alla Convenzione dell'Agenzia

³ Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi – art. 26 comma 2: *“Il direttore generale individua, su proposta dei dirigenti, le posizioni organizzative, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa ovvero elevata autonomia ed esperienza, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.”*

⁴ La valutazione dell'incarico di posizione di alta professionalità è effettuata nell'ambito dei criteri generali concertati con le OO.SS. il 03/06/2004. In particolare, per la valutazione dell'incarico il direttore generale:

- pesa la posizione secondo una scala da 100 a 600 punti e determina la retribuzione sommando all'importo base di € 5.165,57 il valore dei punti eccedenti il minimo di 100, moltiplicati per 21,26, che è il valore del punto calcolato sulla differenza tra gli importi minimo e massimo della retribuzione: $R_p = 5.165,57 + (n. \text{punti} - 100) \times 21,26$;
- definisce la retribuzione di risultato tra il 10% ed il 30% della retribuzione di posizione di alta professionalità, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, nei limiti dell'importo destinato al fondo.

⁵ Il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi – art. 26 comma 2: *“L'incarico a personale assunto a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno, inquadrato nella categoria D del contratto degli enti locali, con le seguenti modalità:*

- *verifica del possesso di adeguata professionalità del candidato all'incarico: il direttore generale ed il dirigente responsabile del servizio nel cui ambito è istituita la posizione organizzativa definiscono le caratteristiche professionali richieste e valutano l'adeguatezza dei curricula posseduti dai soggetti che si candidano all'incarico, acquisendo eventualmente ulteriori approfondimenti mediante colloquio diretto.*
- *trasparenza nella scelta del destinatario dell'incarico: il direttore generale ed il dirigente competente, comparati i curriculum e svolti i colloqui con gli interessati, individuano il destinatario dell'incarico, motivando la scelta con riferimento alle esigenze connesse alla realizzazione dei programmi e dei progetti assegnati dagli organi politici ed all'attività istituzionale.*

coerenza della durata dell'incarico con il tempo di raggiungimento dei risultati: il direttore generale e il dirigente competente formalizzano il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa con propria determinazione, definendo la durata dell'incarico medesimo con riferimento agli elementi che consentono la verifica del raggiungimento degli obiettivi e dei progetti assegnati e comunque per un periodo comprendente almeno un intero arco annuale, al fine di consentire l'acquisizione di adeguati elementi di valutazione.

⁶ Determinazione n. 1 del 14 gennaio 2015 e determinazione n. 87 del 6/03/2015

⁷ Determinazione n. 1 del 14 gennaio 2015, determinazione n. 87 del 6/03/2015, con determinazione n.128 del 1/4/2015

⁸ L'autoliquidazione dell'acconto INAIL 2015 è avvenuta sulla base dell'impegno 46/7 2015 assunto sul capitolo 501/0 del Bilancio 2015 e calcolato anche in considerazione del fabbisogno di personale cui viene data copertura con il presente provvedimento; nel corso dell'anno sono stati assunti ulteriori impegni -90/3 e 91/3- rispettivamente sui capitoli di spesa 501/120 e 501/220 del bilancio 2015, ad integrazione del versamento effettuato in auto-liquidazione per revisione delle classi di rischio; fatte salve ulteriori variazioni delle classi di rischio e dei relativi coefficienti di calcolo che potranno determinare il pagamento di un premio integrativo, gli oneri derivanti dal provvedimento di assunzione, definiti a seguito dell'annuale comunicazione proveniente dall'INAIL, trovano attualmente copertura negli impegni 2015/97/3 e 2015/98/3 assunti con determinazione 87/2015 e reimputati con determinazione 128/2015.

⁹ Per l'anno 2015 con determinazione 2 del 14/01/2015 al codice intervento 1050107 “IRAP su retribuzioni al personale – anno 2015” è stato assunto l'impegno 2015/48. Successivamente con determinazione n. 87 del 6 marzo 2015 l'impegno è stato reimputato sui capitoli 570/101 “Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) – Trasporto ferroviario (imp. 2015/163)” e 570/201 “Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)”- TPL. (imp. 2015/164)